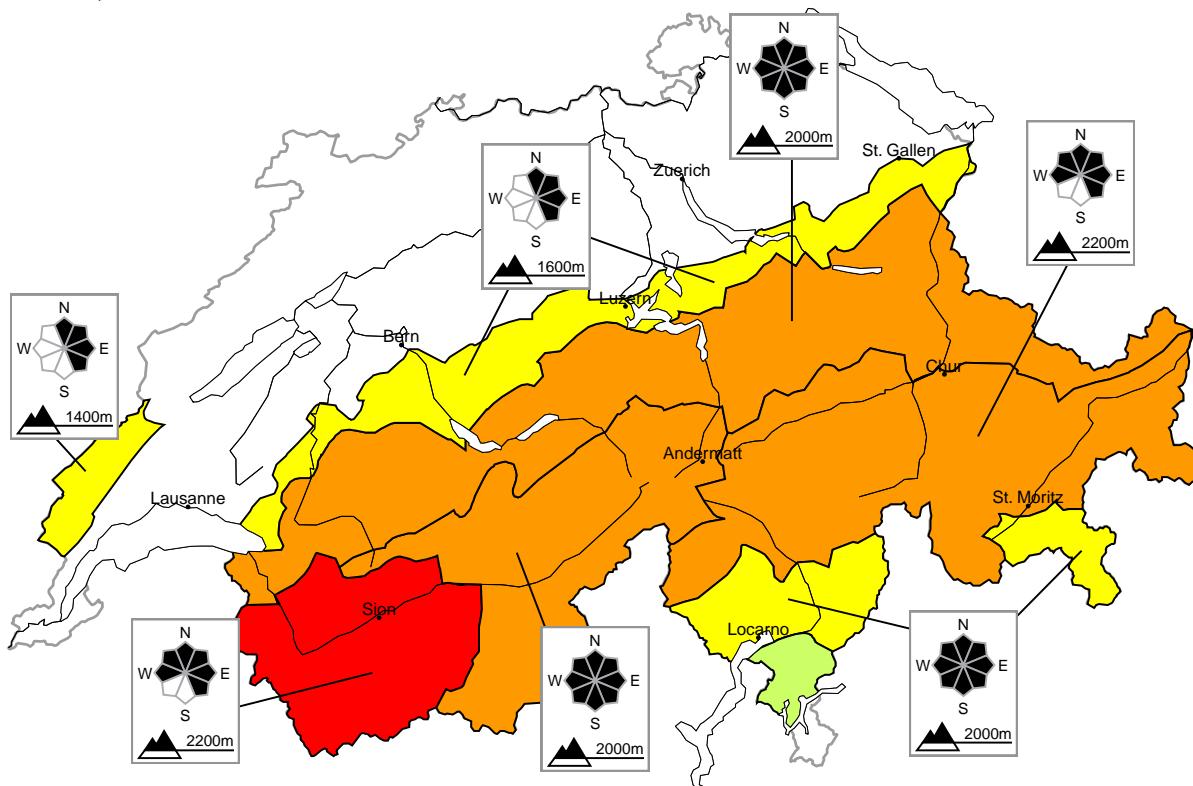


Nelle regioni occidentali forte pericolo di valanghe

Edizione: 1.4.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 1.4.2023, 17:00

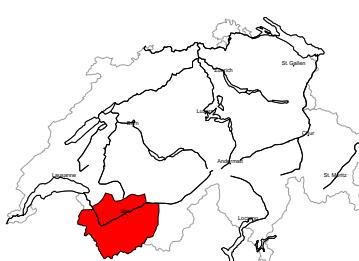
Pericolo valanghe

aggiornato al 1.4.2023, 08:00



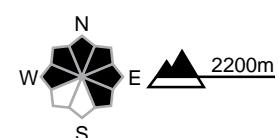
regione A

Forte, grado 4-



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono previste valanghe spontanee. Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ed est le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, a livello isolato, raggiungere dimensioni molto grandi, specialmente al di sotto dei 2400 m circa. Le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo. Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

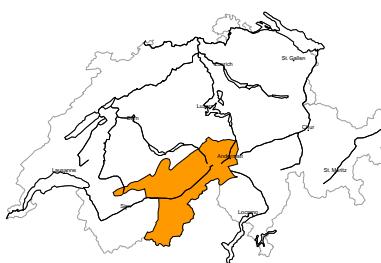
4 forte

5 molto forte



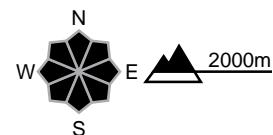
regione B

Marcato, grado 3+



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso bagnato e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord ed est al di sotto dei 2400 m circa.

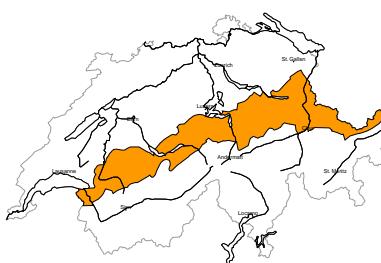
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Valanghe bagnate

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2400 m circa.

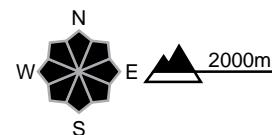
regione C

Marcato, grado 3=



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e soprattutto anche gli accumuli di neve ventata per lo più di grandi dimensioni possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord ed est al di sotto dei 2400 m circa.

All'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Le valanghe asciutte possono a livello molto isolato subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

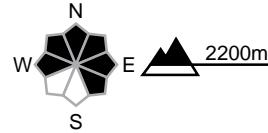
regione D

Marcato, grado 3-



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso bagnato e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord ed est al di sotto dei 2400 m circa.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest inoltre si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

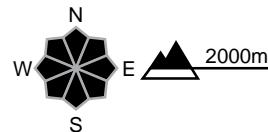
regione E

Moderato, grado 2+



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



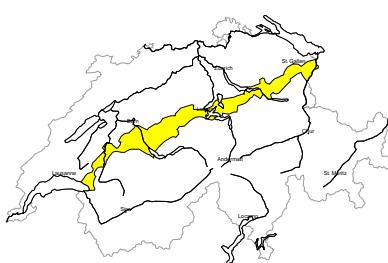
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a nord in quota. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

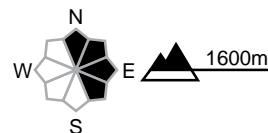
regione F

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

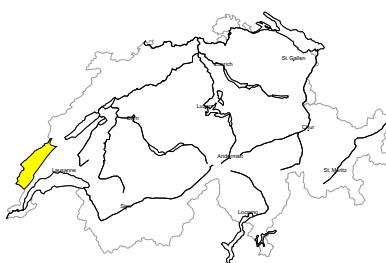
I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di medie dimensioni.

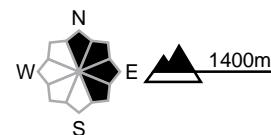
regione G

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi

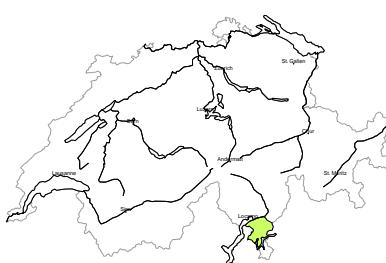


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono in parte instabili. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

regione H

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 31.3.2023, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2200 m circa, nel manto di neve vecchia sono ancora inglobati alcuni strati fragili. Nelle regioni occidentali e settentrionali questi strati fragili sono di norma stati ricoperti da uno strato di neve più spesso rispetto a quelle dal sud del Vallese fino ai Grigioni. Di conseguenza, in queste ultime regioni le persone possono provocare con maggiore facilità una frattura nella debole neve vecchia. Il calore e la pioggia degli ultimi giorni hanno accelerato ulteriormente l'umidificazione totale del manto nevoso. I pendii esposti a nord si stanno umidificando per la prima volta tra i 2000 e i 2500 m, quelli esposti a est tra i 2500 e i 2800 m. I pendii esposti a sud e generalmente anche quelli esposti a ovest sono già completamente umidificati fino a quote più elevate. Giovedì si sono distaccate numerose valanghe, sui pendii esposti a nord in alcuni casi anche di dimensioni molto grandi. Venerdì, fino alla pubblicazione del bollettino, sono state segnalate solo poche valanghe. Con l'inizio del raffreddamento il pericolo di valanghe bagnate diminuirà. Nelle regioni occidentali con i maggiori apporti di neve fresca, in quota il vento proveniente da ovest da forte a tempestoso ha causato in alcuni punti la formazione grandi accumuli di neve ventata.

Retrospettiva meteo di venerdì, 31.03.2023

La notte fra giovedì e venerdì è stata parzialmente stellata. Nel corso della giornata il cielo è stato per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato tra i 2200 e i 1600 m. Da giovedì pomeriggio, al di sopra dei 2400 m sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Vallese, cresta settentrionale delle Alpi fino alle Alpi Glaronesi, valle Bedretto: dai 20 ai 30 cm, con punte locali fino ai 40 cm
- Restante versante nordalpino, Prettigovia, restante nord del Ticino: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a +1 °C

Vento

Proveniente da ovest:

- durante la notte fra giovedì e venerdì per lo più moderato
- durante il giorno nelle regioni occidentale e settentrionali da forte a tempestoso, altrimenti per lo più moderato

Previsioni meteo sino a sabato, 01.04.2023

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con precipitazioni. Sul versante sudalpino il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1200 m circa. Fino a sabato pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo e Conthey-Fully: dai 40 ai 60 cm
- Restanti regioni lungo la cresta settentrionale delle Alpi a ovest della Reuss, restante Basso Vallese: dai 20 ai 40 cm
- Parte meridionale dell'Alto Vallese, restante versante nordalpino, Prettigovia, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 15 ai 30 cm
- Restanti Grigioni e versante sudalpino: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest:

- per lo più da forte a tempestoso
- sul versante sudalpino nel pomeriggio si leverà il favonio da nord

Tendenza sino a lunedì, 03.04.2023

domenica

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà ancora per lo più molto nuvoloso con precipitazioni soprattutto sul versante nordalpino, dove al di sopra dei 1000 m cadranno in molti punti dai 15 ai 30 cm di neve. Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato con vento da nord. Il vento ruoterà da ovest a nord ovest e sarà moderato, in quota a tratti forte. Il pericolo di valanghe asciutte continuerà ad aumentare e nelle regioni settentrionali potrà raggiungere a livello locale il grado 4 (forte). Le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista sono sfavorevoli in molte regioni. A livello locale possono essere minacciate le vie di comunicazione d'alta quota.

lunedì

Nelle regioni settentrionali il tempo al mattino sarà ancora generalmente nuvoloso con le ultime precipitazioni, poi progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato. Il vento soffierà progressivamente da nord est. Le temperature diminuiranno ancora leggermente. Anche se in molte regioni il pericolo di valanghe diminuirà lentamente, le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista rimarranno critiche in molti punti.